

FOGLIO INFORMATIVO **CONTO CORRENTE OFFERTO A CONSUMATORI**

CARTA CONTO BPF prepagata ricaricabile

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni da svolgere

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: **BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. per azioni**

Sede legale e amministrativa: **P.le De Matthaeis 55 – 03100- Frosinone**

tel. 0775 2781 - fax 0775 875019

Sito internet : www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it

Codice ABI: **05297.7**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **n. 5118.5.0**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **Trib. FR n. 7689**

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: **Aderente al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e al FONDO NAZIONALE DI GARANZIA**

Capitale sociale e Riserve al 31/12/2022 **euro 98.073.203**

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

1

La Carta Conto BPF è la carta prepagata nominativa ricaricabile che è anche conto di pagamento ed è quindi dotata di coordinate bancarie IBAN. Consente infatti al Titolare della Carta - entro i massimali di importo prestabiliti e le modalità contrattualmente prestabilite di: ricevere e disporre bonifici SEPA, domiciliare utenze e SEPA Direct Debit, canalizzare stipendio e pensione, prelevare contante presso le Filiali BPF nonché tramite sportelli automatici ATM di qualunque banca aderente al circuito indicato sulla carta in Italia, effettuare pagamenti tramite ATM a ciò abilitati (es. ricariche telefoniche), effettuare pagamenti per acquisti di beni e/o servizi in Italia presso gli esercenti convenzionati al/ ai circuito/i indicato/i sulla carta stessa, attraverso il terminale POS fisico.

I pagamenti e i prelievi effettuati riducono progressivamente la somma versata dal Titolare all'Emittente, fino all'esaurimento della stessa.

Le carte prepagate possono essere "nominative" o "anonime". La CARTA CONTO BPF è solo nominativa seppure sulla plastica non è riportato il nome dell'intestatario. Può essere rilasciata solo a persone fisiche.

Le carte prepagate nominative possono essere ricaricate più volte, anche a distanza e da terze persone, e hanno un valore massimo di caricamento che differisce da emittente a emittente. La CARTA CONTO BPF ha un massimale di € 10.000 (diecimila).

Le carte prepagate anonime possono essere ricaricabili (con un limite massimo di caricamento annuo pari a 2.500 euro) oppure non ricaricabili (carte "usa e getta", con un valore massimo in Italia di 500 euro).

Per avere una carta prepagata non è necessario essere titolari di un conto corrente. Le carte prepagate possono essere dotate di codice IBAN e sono utilizzabili per ricevere accrediti di denaro e/ o per effettuare, ad esempio, bonifici o addebiti diretti. La CARTA CONTO BPF ha un IBAN.

RISCHI TIPICI

I principali rischi collegati alle carte prepagate sono:

- utilizzo fraudolento da parte di soggetti non legittimati, in conseguenza di: smarrimento, furto, appropriazione indebita e clonazione, transazioni effettuate su siti internet in assenza di adeguate misure di sicurezza.

Tali rischi possono essere ridotti se il Titolare della carta prepagata osserva alcune regole di prudenza e attenzione cui è dedicato l'approfondimento nella sezione "Corretto utilizzo della carta" del presente documento.

Ulteriori rischi tipici sono:

- variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzo della carta per pagamenti e prelievi in Paesi con valuta diversa dall'euro; **NON APPLICABILE**
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previste;
- Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei depositi] che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Esistono inoltre alcune circostanze a seguito delle quali la carta può essere bloccata/ritirata da parte dell'Emittente e risultare non più fruibile. Ciò accade per motivi di sicurezza e tutela del Titolare, ad es. nel caso di errata digitazione del PIN, generalmente al terzo tentativo, e comunque nel caso di sospetto utilizzo fraudolento da parte di terzi.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bpf.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e **consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

| PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE | |
|---|---|
| SPESE FISSE PER LA TENUTA DELLA CARTA | |
| Commissione di rilascio carta | € 10,00 |
| Canone annuale per la tenuta della carta – per servizio SMS Alert | € 5,00 |
| Canone annuo per internet banking: | |
| -informativo | € 0,00 |
| - dispositivo | € 12,00 |
| - servizi di sicurezza secure call | € 4,92 |
| SPESE VARIABILI PER LA TENUTA DELLA CARTA | |
| Commissione di ricarica/versamento da Sportello | € 1,00 |
| Commissione di ricarica da Internet Banking | € 0,00 |
| Commissione di rimborso/prelievamento/estinzione da sportello | € 1,00 |
| Bonifico SEPA da Internet Banking | € 1,50 |
| Bonifico SEPA da Sportello | € 3,00 |
| Giroconto da Internet Banking | € 1,50 |
| Giroconto da Sportello | € 1,50 |
| Ordine permanente di bonifico | € 3,00 |
| Bonifico EXTRA SEPA | € 15,00 +0,20% dell'importo con un minimo di € 5,00 |
| Commissione Addebito diretto | € 0,75 |
| Commissione accredito diretto | € 0,00 |
| Commissione di prelievo su ATM BPF | € 0,00 |
| Commissione di prelievo su ATM altre banche | € 1,25 |
| ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE | |
| Costo di riemissione/sostituzione carta | € 10,00 |
| Costo produzione e conservazione estratto conto | € 0,00 |
| Ricarica telefonica da Internet banking | € 0,00 |
| Commissione pagamento RAV | € 1,00 |
| Commissione pagamento MAV | € 0,00 |
| LIMITI DI UTILIZZO | |
| Massimale Applicazione aziendale giornaliero | € 1.750,00 |
| Massimale Applicazione aziendale mensile | € 3.000,00 |
| Massimale prelievo giornaliero | € 250,00 |
| Massimale prelievo mensile | € 1.500,00 |
| Massimale pagamento giornaliero POS | € 1.500,00 |
| Massimale pagamento mensile | € 1.500,00 |
| Saldo massimo consentito | € 10.000,00 |
| Versamento minimo iniziale al rilascio | € 50,00 |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bpf.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura conto.

Recesso della Banca

La Banca ha il diritto di recedere dal contratto con un preavviso di almeno 2 mesi, senza alcun onere per il Cliente. Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere dal Contratto e dalle Condizioni per l'Erogazione del Servizio di Pagamento senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Cliente. E' considerato quale "giustificato motivo" di recesso della Banca il ricorrere di situazioni che rientrano nell'ambito di norme nazionali o del Diritto dell'Unione Europea in materia di riciclaggio di capitali, finanziamento del terrorismo, mirate al congelamento di fondi o riguardanti l'adozione di misure specifiche previste per la prevenzione di reati e le relative indagini.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempi necessari alla chiusura di eventuali partite in corso di lavorazione es. utenze telepass (addebito trimestrale), carte di credito (addebito mensile), etc.. In assenza di partite in corso di lavorazione 3 giorni.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

12 giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi;

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone – ufficio.reclami@bpf.it e reclami.bpf@legalmail.it - che risponde entro 60 giorni dal ricevimento o 15 giorni in caso siano relativi a sistemi di pagamento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).**

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernete l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa.

- **Conciliatore Bancario Finanziario.**

Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

GLOSSARIO

| | |
|--|---|
| Addebito diretto | Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare. |
| Bonifico - SEPA | Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA. |
| Bonifico – extra SEPA | Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non SEPA. |
| Canone annuo | Spese fisse per la tenuta del conto. |
| Commissione di istruttoria veloce | Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente |
| Commissione omnicomprensiva | Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. |
| Disponibilità somme versate | Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. |
| Documentazione relativa a singole operazioni | Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente. |
| Fido | Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi. |
| Ordine permanente di bonifico | Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente. |
| Prelievo di contante | Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto. |
| Ricarica carta prepagata | Accreditamento di somme su una carta prepagata. |
| Rilascio di una carta di credito | Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente. |
| Rilascio di una carta di debito | Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente. |
| Rilascio moduli di assegni | Rilascio di un carnet di assegni. |
| Saldo disponibile | Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. |
| Sconfinamento | Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido (“utilizzo extra-fido”); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente (“sconfinamento in assenza di fido”). |
| Spesa singola operazione non | Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle |

| | |
|--|---|
| compresa nel canone | eventualmente comprese nel canone annuo. |
| Spese annue per conteggio interessi e competenze | Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze. |
| Invio estratto conto | Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente. |
| Tasso creditore annuo nominale | Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali. |
| Tasso debitore annuo nominale | Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. |
| Tenuta del conto | La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente. |
| Valute sul prelievo di contante | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente la data del prelievo. |
| Valute sul versamento di contante | Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi. |

CORRETTO UTILIZZO DELLA CARTA

Utilizzo e custodia della Carta e del PIN

Fermo restando quanto previsto nel contratto, si ricorda che la carta, comunque di proprietà dell'Emittente, è destinata ad uso personale e non deve essere ceduta a terzi. Il Titolare deve:

- custodire la carta e il PIN con la massima diligenza
- digitare il PIN solo se e quando espressamente richiesto dall'apparecchiatura elettronica
- fare attenzione che nessuno possa carpire il PIN mentre viene digitato
- firmare la carta sul retro al momento in cui la si riceve, ove previsto
- nel caso di blocco della carta per errata digitazione del PIN, contattare subito la Banca Popolare del Frusinate per attivare tutte le misure previste
- diffidare di qualunque richiesta di dati relativi a carte di pagamento, chiavi di accesso all'home banking o altre informazioni personali ricevute su qualsiasi canale digitale (posta elettronica,

sms,etc.). La tua banca e qualunque altra Autorità non ti chiederanno mai queste informazioni, neppure in ragione di presunti motivi tecnici o di sicurezza. In generale, diffidare di qualsiasi messaggio, anche se apparentemente autentico, ricevuto tramite e-mail, sms, social network, etc. che invita a scaricare documenti o programmi in allegato, in quanto essi potrebbero contenere dei malware che si installano sul pc e/ o sul dispositivo "mobile"

- per limitare i rischi di eventi fraudolenti è bene tenere sotto controllo i prelievi/pagamenti effettuati. Molte banche offrono un servizio di SMS alert/ mail grazie al quale il titolare della carta riceve un avviso per ogni prelievo/pagamento effettuato con importo superiore al limite stabilito. È consigliabile richiedere questo servizio, i cui costi di attivazione e invio delle comunicazioni sono indicati nella sezione SPESE PER SERVIZI DIVERSI.

NON DEVE:

- conservare il PIN insieme alla carta o scrivendo sulla carta stessa. Dovrebbe possibilmente memorizzarlo senza trascriverlo su supporto cartaceo o dispositivo elettronico conservati o trasportati assieme alla carta
- comunicare ad altri il PIN
- farsi "aiutare" da terzi a digitare il PIN all'ATM o al POS
- perdere di vista la carta al momento del pagamento, ma verificare che questa sia utilizzata dall'esercente solo per l'effettuazione della transazione
- digitare il PIN per attivare dispositivi apri-porta esterni.

Utilizzo della carta per acquisti su "internet"

Si ricorda che sono sicuri i siti web il cui URL è preceduto da "https" o che riporta il simbolo di un "lucchetto chiuso" accanto all'indirizzo nella barra di stato o la presenza di apposito protocollo che protegge le trasmissioni dei dati.

Si invita il Titolare ad attivare i sistemi di protezione che rendono più sicuri gli acquisti sui siti internet abilitati al servizio e sui propri apparecchi di connessione.

Cosa fare in caso di smarrimento o furto della Carta

In caso di smarrimento, furto, utilizzo indebito o non autorizzato della carta il Titolare deve:

1. comunicare immediatamente l'evento e chiedere il blocco della carta contattando telefonicamente il numero verde **800822056 attivo tutti i giorni 24 ore su 24 oppure la sua filiale di riferimento nei consueti orari di apertura al pubblico**. E' consigliabile tenere sempre a portata di mano i numeri di telefono istituiti dalla Banca, attivo tutti i giorni 24 ore su 24 dall'Italia e dall'estero.
2. denunciare lo smarrimento, il furto, l'utilizzo indebito o non autorizzato della carta alle Forze dell'Ordine e consegnare una copia della denuncia alla Banca collocatrice o all'Emittente entro 48 ore dalla segnalazione o secondo i diversi termini previsti dal contratto. In caso di uso non autorizzato,

- se l'utilizzo avviene antecedentemente alla comunicazione del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, possono essere addebitati euro 150,00, a meno che il Titolare abbia agito con dolo o colpa grave oppure non abbia adottato le misure di sicurezza idonee, nel qual caso egli potrà sopportare la totalità delle perdite subite,
- se l'evento è successivo alla comunicazione del furto, dell'appropriazione indebita o dell'uso comunque non autorizzato della carta, il Titolare non sopporterà alcuna perdita derivante dal predetto utilizzo della carta a meno che tale utilizzo non sia frutto di un comportamento fraudolento riconducibile al Titolare stesso.

In caso di operazioni non autorizzate dal Titolare della carta prepagata è possibile disconoscere l'operazione e richiederne lo storno, sino a 13 mesi dal giorno dell'addebito.